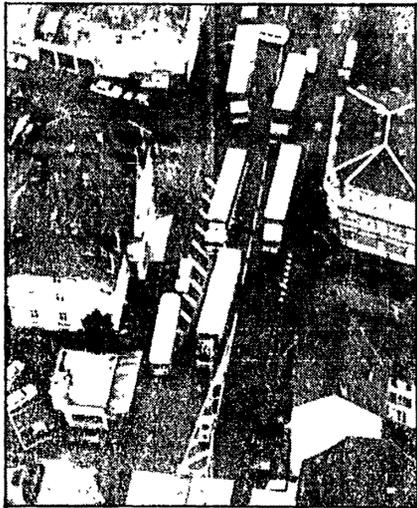


### Blocco tra Francia e Svizzera

ANNEMASSE — Gruppi di camionisti francesi e svizzeri hanno bloccato ieri numerosi posti di frontiera con la Svizzera per protestare contro le nuove tasse per camion e autobus sia svizzeri che stranieri. Secondo la decisione delle autorità di Berna il nuovo balzello dovrebbe entrare in vigore il primo gennaio 1985. Gli autotrasportatori francesi ieri hanno bloccato tutte le strade di confine nell'alta Savoia, fermando tutti i veicoli pesanti diretti verso la Confederazione. Solo alle automobili è stato concesso il transito. Le strade sono state bloccate anche più a nord e sono stati chiusi i posti di confine di Valloire, Saint Gingolf e Saint Louis. Secondo i sindacati, le raccolte alla dogana di Ponte Chiasso, non da escludere che una manifestazione di protesta potrebbe interessare i valichi italo-svizzeri prima del prossimo Natale.



GINEVRA — Lunghie file di autotreni alla frontiera tra la Svizzera e la Francia

### Arrestato per camorra Rotondi, l'uomo del falso contro l'Unità

NAPOLI — La Finanza ha tratto in arresto ieri ad Avellino, nell'ambito di una inchiesta promossa dalla Procura di Brindisi contro Michele Zaza e la «Nuova Famiglia», Luigi Rotondi, uno dei personaggi-chiave del «caso Cirillo». Rotondi, infatti, trasmise a Marina Maresca (all'epoca giornalista dell'«Unità») un falso documento contro Scotti e Patriarca, che tuttavia «rivelava» alcuni aspetti della trattativa svoltasi con Cutolo nel carcere di Ascoli Piceno. Rotondi è stato arrestato ad Avellino ed è stato rinchiuso nel carcere irpino, dove oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore di Brindisi Francesco Mandoli. La Procura di Brindisi avrebbe emesso una trentina di ordini di cattura contro il «clan di Zaza» e vari arresti sono stati eseguiti ieri in numerose città a Bari, a Napoli, nel Brindisino, nel Salernitano ed in alcune città dell'Italia del Nord. L'arresto di Rotondi nell'ambito di una inchiesta contro la «Nuova Famiglia» per qualche verso è sorprendente. Finora, infatti, si riteneva che il «falso documento» fosse stato elaborato nel carcere di Ascoli Piceno e trasmesso da Cutolo e dai suoi uomini. E quindi si pensava che anche Rotondi fosse tra costoro. L'organizzazione della «Nuova Famiglia» è nata — invece — proprio in contrapposizione a Cutolo, anche se era già entrata nella vicenda Cirillo con l'assistenza del psichiatra Semerari, attribuito a Umberto Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca. Sia di Ammaturo che di Rotondi si è comunque parlato varie volte come di confidenti di polizia o collaboratori di servizi segreti più o meno «inquinati». Vedremo se — dopo questo arresto — si saprà di più.

### L'Einaudi in ripresa Storia a «dispenze» in accordo con Fabbri

TORINO — Da gennaio a oggi il fatturato della casa editrice Einaudi ha raggiunto i 34 miliardi contro una produzione (valore di copertina) di 30. «Una produzione inferiore alla vendita significa che si è recuperato sul magazzino. Il mercato italiano ha reagito oltre ogni attesa e il nostro conto economico è in pareggio con un modesto utile». Lo si è appreso ieri dall'avv. Rossetto che la legge Prodi ha posto alla testa della casa editrice in difficoltà. «L'azienda ha dimostrato di essere vitale e di poter riprendere abbastanza presto la sua navigazione normale, affrontando la storia di concorrenza senza protezioni. Restano debiti accumulati per ben 72 miliardi ma nell'85 potrebbe cominciare l'alleggerimento di questo debito magari ricorrendo al credito bancario messo generosamente a disposizione e finora non usato». Queste le cifre delle quali fanno parte, anche, i grossi sacrifici fatti dai lavoratori dell'Einaudi cui è andata la gratitudine del commissario. Dei 360 occupati dell'«84 ne restano 230 di cui 86 in cassa integrazione. 44 se ne sono andati.

Adesso comincia per la casa editrice di via Biancamano una nuova fase: la ristrutturazione produttiva. Oggi l'avv. Rossetto è a Roma per parlarne al ministero dell'Industria.

Altre notizie — non poche — sono state fornite da Giulio Bollati ed Ernesto Ferrero che ora affiancano il commissario nella conduzione dell'Einaudi. Si è così saputo che Alessandro Firpo — già direttore commerciale della UTET — entra all'Einaudi come gestore della rete. Ancora un annuncio. Dal 15 gennaio la Storia d'Italia Einaudi uscirà a dispenze per un accordo con la Fratelli Fabbri. Mentre una intensa e stata raggiunta con una casa francese, la Fayard. Inoltre l'Einaudi entra nel mercato scolastico. Forse anche in relazione a questo ingresso si è parlato di rafforzare la redazione.

### Cassazione: chi compra una casa ha diritto al posto-macchina

ROMA — Comprare un appartamento in un edificio provvisto di posti auto interni comporta, anche se il contratto non lo prevede esplicitamente, la titolarità di un diritto reale di uso dello spazio destinato a parcheggio. Di conseguenza, sono nulli i contratti con i quali il proprietario del parcheggio (o la proprietaria, se si tratta di una società) concede a terzi l'uso di uno o più posti macchina negando ai condomini. L'importante principio è stato fissato dalle sezioni unite civili della corte di Cassazione annullando una sentenza del tribunale di Chiavari favorevole ad una società immobiliare che non aveva riconosciuto questo diritto all'acquirente di uno degli appartamenti da questa venduti. I giudici della suprema Corte hanno sentenziato che lo spazio da riservare a parcheggio auto, in base alla normativa sulle nuove costruzioni, «è destinato all'uso diretto delle persone che le costruzioni stesse stabilmente occupano o che ad esse abitualmente accedono, restandone esclusa la destinazione all'uso pubblico indiscriminato e, tanto più, l'assoggettamento a servizi di uso pubblico o a vincolo similare». Il quesito sul quale le sezioni unite si sono pronunciate era stato proposto dalla signora Paola Giardi in Spadro, di Milano, che si era rifiutata di pagare un canone per l'uso di un posto-macchina nel condominio «Il Poggio», a Rapallo. La società, che si era riservata il diritto di concedere in uso o vendere come parcheggio ai condomini o a terzi il piano seminterrato dell'edificio, cioè in giudizio e senza causare al Tribunale di Chiavari la sentenza di annullamento con rinvio la sentenza, riconosceva alla Giardi il diritto di poter usufruire del posto-macchina. Questo in base dell'art. 41 della legge urbanistica del 17 agosto 1942 n. 1150 il quale dispone che nelle nuove costruzioni debbano riservarsi appositi spazi per i parcheggi.

## Gli «irriducibili» lanciano proclami nell'aula del processo d'appello Moro, rivendicate le rapine br

ROMA — Come rivedere un brutto film. Il drappello dei «duri» al processo Moro si anima e fa da megafono alle imprese degli epigoni delle Br. Ieri mattina, in apertura di udienza, è andato proprio così, come previsto: i cosiddetti «irriducibili» hanno chiesto la parola e hanno iniziato a commemorare i terroristi uccisi a Roma e Bologna nei due ultimi sanguinosi tentativi di rapina. Rivendicando riuscita a metà: il presidente ha espulso un paio di imputati, ha vietato a tutti i br di leggere proclami e mentre gli altri «duri» abbandonavano spontaneamente le gabie, i carabinieri hanno sequestrato un documento che accertato, era arrivato ai giornalisti. Era il comunicato numero otto delle Brigate rosse, scritto a mano e, probabilmente, in gran fretta proprio dal drappello dei «duri». Contenuto del documento: la risposta delle Br al problema della trattativa per Moro e la spiegazione del «vero» obiettivo della campagna di primavera, che sarebbe stato poi l'affossamento della politica di solidarietà nazionale.

Il documento, firmato da tutto il gruppo del «militarista», non risulta sottoscritto da Mario Moretti, ieri assente. Solo un ritardo o un segnale di dissenso dalle affermazioni di Seghetti e Gallinari? Vedremo.

A prendere la parola per primo è stato Francesco Piccioni, dalla sesta gabbia. Ha fatto finta di fare una dichiarazione ma si è capito subito che era una rivendicazione. Dopo poche parole è stato interrotto dal presidente: «Se vuole fare una dichiarazione venga qui», ha detto De Nicolis indicando la sedia degli interrogatori. «Questo mal», ha urlato Piccioni. Ancora qualche parola poi la definitiva interruzione per Piccioni. Ha proseguito, senza successo, Seghetti, poi dalla quinta gabbia Stefano Petrella: «Onoriamo i com-

### I «duri»: «Fu vittoriosa la campagna di primavera»

Un comunicato: «Lo scopo di via Fani era abbattere la solidarietà nazionale»

pagni caduti, ha gridato e ha annunciato, prima di essere espulso, l'abbandono dell'aula.

Il film era quello degli anni di piombo, ma i tempi sono cambiati davvero e si è visto subito dopo. Più isolati che mai e forse impossibilitati a comunicare e con l'esterno, i br hanno tentato di far arrivare il comunicato numero otto, tre cartelle scritte fitte a mano, ai giornalisti con cui avevano intavolato un breve botta e risposta. Il documento, in sintesi, dice questo: si sta tentando di costruire delle «verità di comodo» e di parte sul senso dell'operazione Moro, grazie alla «lottizzazione» di pentiti e dissociati, ma il vero significato della campagna di primavera — affermano Seghetti e soci — è semplice: è stata l'opposizione proletaria al progetto di solidarietà nazionale, condotta con i mezzi della lotta armata. Una lotta che — dicono le Br — mantiene ancor oggi una piena validità. È la tesi espressa a conclusione del primo processo Moro da Prospero Gallinari e che viene ripreso ora pari pari, in contrapposizione, almeno parrebbe, ad alcune affermazioni di Moretti e dei br dissociati Morucci e Faranda. Tutto il documento delle Br è per la verità un lungo sproloquio contro le nefaste conseguenze della solidarietà nazionale, caduta, — affermano i «duri» delle Br — per effetto dell'attacco «rivoluzionario armato». «Gli errori commessi successivamente — affermano ancora le Br — non possono inficiare la validità della strategia rivoluzionaria descritta con la campagna di primavera».

Scarnissimi gli accenti, se non nella commemorazione finale dei «militanti comunisti caduti combattendo», ai compiti e alle prospettive della lotta armata oggi. L'impressione è di un tentativo, da parte del gruppo degli «irriducibili», di accreditare più forza e vitalità di quanto non se ne abbiano. Anche se il segnale lanciato dalle azioni sanguinose di Bologna e di Roma non va sottovalutato. C'è un evidente tentativo di ricostruzione dell'organizzazione — affermano i magistrati — che tuttavia non sembra a buon punto.

Morucci ha commentato con distacco questi rigurgiti di terrorismo: «Straschili, si tratta di straschili, impossibile pensare che un fenomeno



ROMA — Bruno Seghetti e Laura Braghetti

no del genere non abbia code. Poi alcune forze politiche ci fanno sopra delle speculazioni...»

Il movimento inizio dell'udienza ha finito per passare in secondo piano la deposizione del «pentito» Carlo Brogi (dieci anni in primo grado) che pure ha avuto momenti di interesse. L'imputato ha confermato tutto quanto detto in prima audienza ma ha risposto per più di due ore a una lunga serie di domande incentrate sui tempi d'uscita e d'entrata nelle Br degli imputati dissociati Morucci, Faranda, May e Andriani. Per quest'ultima la deposizione di Brogi aveva un qualche interesse dato che dalla data d'ingresso nelle Br sembra dipendere la contestazione dell'accusa di concorso morale nell'omicidio del giudice Tagliarone, a suo tempo «ward» dell'Alitalia, ha affermato di essere stato inquadro nelle Br, insieme con Andriani e May nel giugno '78 e di esserne uscito nella primavera del '79 con il gruppo di Morucci e Faranda. Tuttavia ha anche detto che non sa parlare, il progetto di agguato a Tagliarone era stato messo a punto molto prima dell'ingresso della Andriani in una struttura definita. Su questo e altri punti della deposizione di Brogi si sono accesi lunghi battibecchi tra avvocati, PG, presidente. La verbalizzazione delle dichiarazioni è apparsa assai difficoltosa, tanto che l'avv. Mancini (difensore tra l'altro di Seghetti e Faranda) è tornato a chiedere con insistenza l'adozione di un registratore. Il problema, sollevato dal difensore proprio in vista delle dichiarazioni di questo assistito (presumibilmente lunghe e importanti), dovrebbe risolversi nelle prossime udienze. Il presidente De Nicolis ha detto di aver già richiesto al ministero. Il processo continua oggi.

### Calabria rastrellata per cercare la ragazza Rapimento di Enza Rita: è «arancia meccanica» o anonima sequestri?

Gli interrogativi sull'«assalto» compiuto in casa Stramandinoli a Dasà - La banda potrebbe aver progettato solo la rapina

Della nostra redazione CATANZARO — In casa Stramandinoli la consegna è quella del silenzio. Al telefono risponde Nicola, il primogenito del dottor Pasquale e della signora Lella Tulella. Dell'allucinate vicenda che i suoi congiunti hanno vissuti sabato sera, dell'incredibile orgia di violenza culminata poi nel sequestro della sorella, la sedicente Enza Rita, non vuole parlare. «Non possiamo dire niente, capiteci, sono le sole parole strappate al giovane, rientrato precipitosamente nella sua casa di Dasà da Firenze, dove fra quanta l'università, non appena saputo del rapimento. Non si riesce a sapere quello che pensa la famiglia Stramandinoli anche se appare ormai certo che ancora non è stato allacciato alcun contatto fra i rapitori di Enza Rita e la famiglia. Il telefono da due giorni squilla in continuazione ma nessuno si affida a chiedere con insistenza l'adozione di un registratore. Il problema, sollevato dal difensore proprio in vista delle dichiarazioni di questo assistito (presumibilmente lunghe e importanti), dovrebbe risolversi nelle prossime udienze. Il presidente De Nicolis ha detto di aver già richiesto al ministero. Il processo continua oggi.

gni, pedate. Dei quattro banditi — armati e con il volto coperto da calzamaglia — il dottor Stramandinoli pare ricordi solo l'accento reggino, la loro determinazione ma anche un particolare assai significativo che potrebbe portare a ben altre valutazioni sui reali scopi del rapimento della ragazza. Parlano infatti dal suo letto dell'ora, la sedicente Enza Rita, non vuole parlare. «Non possiamo dire niente, capiteci, sono le sole parole strappate al giovane, rientrato precipitosamente nella sua casa di Dasà da Firenze, dove fra quanta l'università, non appena saputo del rapimento. Non si riesce a sapere quello che pensa la famiglia Stramandinoli anche se appare ormai certo che ancora non è stato allacciato alcun contatto fra i rapitori di Enza Rita e la famiglia. Il telefono da due giorni squilla in continuazione ma nessuno si affida a chiedere con insistenza l'adozione di un registratore. Il problema, sollevato dal difensore proprio in vista delle dichiarazioni di questo assistito (presumibilmente lunghe e importanti), dovrebbe risolversi nelle prossime udienze. Il presidente De Nicolis ha detto di aver già richiesto al ministero. Il processo continua oggi.

ci si trovi di fronte ad un ennesimo sequestro di persona a scopo di estorsione. Per il momento non è stata ritrovata nemmeno l'auto usata dai quattro banditi. Ingentissimi i mezzi a disposizione, con quasi 500 fra poliziotti e carabinieri, elicotteri, unità cinofite. Nella zona di Dasà — quasi al confine fra le province di Catanzaro e Reggio, nella zona di confine delle Per Serre e quindi alle porte dell'Aspromonte — è questo il primo sequestro di persona che si registra anche se nel circondario attorno a Dasà, Acquaro e Dinami negli ultimi tempi si era dovuta registrare una pericolosa escalation di delitti e di violenza di vario genere, compresi attentati ai tribunali. Si pensa ad una banda mafiosa del vicini paesi dell'Aspromonte reggino che ha deciso lo sconvolgimento e in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il sequestro di persona — con tutte le anomalie e le stranezze del caso — si inquadrebbe alla perfezione. Ma sono tutte ipotesi finora, purtroppo, senza conferma. Resta per ora solo il fatto di una ragazza di 16 anni, studentessa del IV liceo scientifico, che da sabato sera è in mano — in chissà quale finora — il se